

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

I.T.S. "V. D'Alessandro" - Indirizzo S.I.A.
Sistemi Informatici Aziendali

ESAME DI MATURITA' 2026
CLASSE V C S.I.A.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatrice Prof./ssa Rosanna Colombo

Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017, della Legge 30 ottobre 2025, n.164 (conversione del d.l.127/2025 sulla riforma dell'esame), dell'art. 10 dell'O.M. del 26 marzo 2026, della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica). In riferimento alle attività di orientamento, si fa rinvio al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, che definiscono le linee guida e le azioni di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	5
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	8
5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	9
6- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE.....	10
7- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE	11
8- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	13
9- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	14
10- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO).....	15
11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	19
12— MODULI DI ORIENTAMENTO	26
13- - STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI	28
14- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	30
15- LIBRI DI TESTO.....	32
16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	33
17- L'ESAME DI MATURITA.....	37
18- IL CURRICULUM DELLO' STUDENTE	37
19- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE NON OGGETTO DELL'ESAME DI MATURITA'	38
20- FOCUS SULLE 4 DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITA'	39
21- IL CONSIGLIO DI CLASSE	40
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	41
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	45
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	46
ALLEGATO n.4 DETTAGLIO PERCORSI QUATTRO DISCIPLINE DEL COLLOQUIO	47

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”. L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post-diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. È contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore tecnologico

“Sistemi Informatici Aziendali”

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti ineipunti2.1e2.2dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
 - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - 5• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
 - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
 - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
-
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Quadro orario settimanale**PIANO DEGLI STUDI****Quadro orario SIA**

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S.I.(Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale	32	32	32	32	32

3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
ITALIANO E STORIA	COLOMBO	ROSANNA
LINGUA E CULTURA INGLESE	D'ALESSANDRO	MARIATERESA
MATEMATICA	GAZZANEO	DAVIDE
INFORMATICA	SPINA	VINCENZO
ITP	CIMINELLI	FRANCESCO
ECONOMIA AZIENDALE	DE FRANCESCO	ROBERTO
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	ZACCARA	ANTONIO SANTO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROPATO	TERESA
RELIGIONE CATTOLICA	FILIZZOLA	ADELAIDE
Rappresentanti Studenti	MACERI	BEATRICE ITALIA
Rappresentanti Studenti	LETTIERI	SARA

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Italiano	COLOMBO ROSANNA	BELARDI EMILIA	COLOMBO ROSANNA
Storia	BELARDI EMILIA	BELARDI EMILIA	COLOMBO ROSANNA
Inglese	D'ALESSANDRO MARIATERESA	D'ALESSANDRO MARIATERESA	D'ALESSANDRO MARIATERESA
Matematica	FUSCALDO ANTONIO	FUSCALDO ANTONIO	GAZZANEO DAVIDE
Informatica	DIOVISALVI NUNZIA	CAPOROSSO FERDINANDO	SPINA VINCENZO
ITP	CORSARO MARCO	CIMINELLI FRANCESCO	CIMINELLI FRANCESCO
Economia aziendale	TROTTA VITO	DE FRANCESCO ROBERTO	DE FRANCESCO ROBERTO
Diritto ed economia politica	FORASTIERE GIOVANNI	ZACCARA SANTO ANTONIO	ZACCARA SANTO ANTONIO
Seconda lingua comunitari a francese	BENEVENTANO BATTISTINA		
Scienze motorie	PROPATO TERESA	PROPATO TERESA	PROPATO TERESA
IRC	SAC. CAPANO GERARDO	FILIZZOLA ADELAIDE	FILIZZOLA ADELAIDE

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2023/2024	12			10
2024/2025	9		(+1 Erasmus negli USA)	10
2025/2026	10			

5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^A **C SIA**, è composta da 10 alunni ed uno ha frequentato l'anno scolastico 2024/25 negli USA, Stato di New York, secondo il programma "Anno Scolastico all'Estero" curato da "Giocamondo Study".

Presenta un profilo variegato con livelli di preparazione eterogenei. In riferimento alle linee guida del PTOF, a quanto riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, alla programmazione territoriale dell'offerta formativa e dei caratteri peculiari del gruppo, da sempre, con tali alunni, è stato adottato uno stile di apprendimento-insegnamento certamente costruttivista che ha preservato la centralità dello studente nonché la personalizzazione dei percorsi formativi sempre rispettosi degli stili cognitivi e dei singoli ritmi di apprendimento. Si rileva perciò un profilo diversificato. I costanti inviti al dialogo e al confronto propositivo, da parte di tutto il corpo docente, hanno determinato risultati positivi per quasi tutti gli alunni. Le iniziative proposte sono state sempre condivise benché gli approcci metodologici e umani hanno ampiamente dovuto tener conto delle naturali, talvolta più deboli ma al tempo stesso preziose, peculiarità di ciascun ragazzo. L'impegno e la partecipazione, di contro, sono apparsi regolari e il corpo docente ha adottato ogni strategia funzionale all'apprendimento e alla formazione nonostante le varie criticità, ciò ha fatto emergere note di maturità rappresentate da un maggior coinvolgimento di allievi. La rielaborazione autonoma e personale dei concetti acquisiti in classe e a distanza, la capacità di riflessione per buona parte degli allievi va oltre la semplice restituzione delle informazioni ricevute e per molti risulta organica e strutturata. Nel complesso la preparazione può dirsi discreta e per alcuni ragazzi pienamente soddisfacente.

Circa l'aspetto comportamentale le norme sono state interiorizzate quasi completamente. Pochi hanno talvolta assunto atteggiamenti meno maturi ma, nel tempo, sono sicuramente migliorati, soprattutto per quanto attiene la partecipazione. La frequenza alle lezioni, è stata al quanto regolare anche se si rileva qualche eccezione dettata da problematiche personali. Scarsa volontà di migliorare ha riguardato pochi ragazzi che tuttavia hanno compiuto sforzi notevoli. Le programmazioni non hanno subito variazioni significative nonostante iniziative varie attuate al fine di realizzare specifici interventi sulla classe ed arricchire il bagaglio delle esperienze formative. Il dialogo educativo è stato per tutti attivo e la disponibilità del gruppo ha consentito di trainare anche chi appariva in difficoltà verso traguardi positivi. Tutti hanno mostrato grande disponibilità a partecipare, strutturare e inventare percorsi paralleli utili alle varie iniziative realizzate dalla scuola.

Lo sviluppo delle capacità di riflessione, il potenziamento delle relazioni mediatiche hanno contribuito al processo formativo. In un clima complessivamente positivo si sono svolte lezioni, attività, lavori che hanno coinvolto l'intera classe.

Infine anche in riferimento agli aspetti umani, più delicati del benessere psicologico, tutti i docenti hanno sempre operato considerando le incertezze e paure che possono essere scaturite da risapute e gravi condizioni particolari che l'intera comunità educante ha attraversato negli anni.

6- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

- Orientamento in uscita: CENTRO ELIS, UNISA;
- Conferenze di orientamento a cura della Guardia di Finanza ed Esercito Italiano, giornate di orientamento della Camera di Commercio di Basilicata in collaborazione con l'azienda Asset;
- Attività di FSL;
- Corso sulla sicurezza con attestazione finale;
- Partecipazione ad eventi culturali online;
- Attività di sensibilizzazione alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne;
- Partecipazione al progetto “Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo”;
- Incontri del ciclo “Insieme per capire” del Corriere della sera (in streaming);
- Attività di recupero e relative prove;
- Prove INVALSI;
- Concorso Cambia-Menti;
- Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano;
- Progetto “Scuola e impresa: Collaborare per Formare e Orientare”
- Incontri informativi con l'associazione DoMos Basilicata;
- Viaggio d'Istruzione in Provenza (Francia) (22/27 Marzo).

7- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Competenza alfabetico-funzionale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
Competenza multilinguistica	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4

	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia						
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4

	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4
--	---	---	---	---	---	---

8- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Matematica, Inglese
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Italiano, Ec. Aziendale
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Simulazioni e prove di utilizzo	Ec. Aziendale
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Matematica, Ec. Aziendale
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Matematica, Ec. Aziendale
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Tutte le discipline
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	Tutte le discipline

9- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Pur considerata la normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti e le studentesse non hanno usufruito delle competenze linguistiche dei docenti, che non ne risultano in possesso, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

10- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (sigla PCTO) e, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, in "formazione scuola lavoro" (sigla FSL). Essi vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio le attività riportate nella seguente tabella:

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno Scolastico 2023/24					
Corso Sicurezza Miur	ASL	4	Apprendimento normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Metodi e comportamenti in attività lavorativa in ambito della sicurezza	Positiva
La Banca del Futuro	CivicaMente Srl	20	Corso digitale	Arricchire il bagaglio culturale nell'ambito del settore bancario	Positiva
Corso Revisione Enti locali	ODCEC Sala Consilina	5	Approcci alla contabilità finanziaria degli Enti locali	Conoscenza normativa contabilità finanziaria Enti locali	Positiva
Progetto PON Irlanda	ETN Training Vision - Cork	60	Percorso formativo specifico e PCTO presso ETN Training Vision		Positiva
	Totale ore	89			
Anno Scolastico 2024/25					
Pronti, lavoro...via	CivicaMente Srl	22	Percorso digitale	Conoscere il mondo del lavoro e la cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità,	Positiva

				quali: la stesura del curriculum vitae, la contribuzione, la previdenza di base, la scelta tra lavoro dipendente e autonomo, la pensione;	
La sostenibilità in azienda	CivicaMente Srl	30	Percorso digitale	Rispondere alle sfide poste dalle attuali problematiche ambientali, sociali ed economiche , sviluppando strategie e iniziative mirate al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.	Positiva
Sport come benessere	CivicaMente Srl	15	Percorso digitale	Riflettere sull'importanza dello sport, dell'attività fisica, con un ulteriore focus sulle professionalità legate al mondo dello sport, in un'ottica di orientamento e progettazione del proprio futuro.	Positiva
Dalle idee di oggi alle azioni di domani	CivicaMente Srl	30	Percorso digitale	Sapersi orientare nel mondo del lavoro, attraverso un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni	Positiva
Viaggio istruzione Toscana		6	Visita guidata Firenze, Pisa e Siena		Positiva
Progetto PON Malta		60	Attività di tirocinio presso struttura ricettiva e studio commerciale		Positiva
Anno scolastico USA		100	Frequenza 4 ^a anno High School	Competenze linguistiche	Positiva
	Totale ore	263			
Anno Scolastico 2025/26					
Previmenti	CivicaMente Srl	25	Percorso digitale	Conoscenze e competenze nell'ambito della cultura previdenziale, della tutela previdenziale	Positiva

				ed assicurativa di se stessi e dei propri cari, nel presente e nel futuro.	
	Totale ore	25			

11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della legge 20 agosto 2019, n. 92 del D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, le seguenti UDA: (dalla Programmazione di classe)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA I Quadrimestre

Denominazione	TRASFORMIAMO IL FUTURO: PACE in un Mondo che si prepara alla guerra
Prodotto	Dossier multimediale / video / podcast / blog di classe / power point con il materiale selezionato dagli studenti alla fine del lavoro svolto con gli insegnanti nell'ambito delle diverse discipline, che saranno assistiti dal docente di Informatica
Competenze comuni di cittadinanza	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. Civica	Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali delle conseguenze della guerra; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi nel propugnare sempre e comunque la PACE; Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; Promuovere la consapevolezza delle sfide globali in un Mondo affetto da guerre; Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea; Promuovere una riflessione critica e consapevole sul valore della pace come fondamento della convivenza civile e democratica, alla luce dell'art. 11 della Costituzione Italiana e del ruolo delle Organizzazioni Internazionali; Analizzare le dinamiche economiche e geopolitiche della corsa al riarmo e discutere alternative fondate su diplomazia, cooperazione e multilateralismo.

Competenze di ed. Civica	Conoscere attraverso l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese i meccanismi decisionali in ordine alle scelte di PACE. Il grosso problema dei cd. "Interventi umanitari". Esercitare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici in ordine a tali scelte. Acquisire piena consapevolezza della cesura volontà popolare / scelte dei Governi alla luce della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; Partecipare al dibattito culturale; Cogliere la complessità del Mondo attuale, infestato di guerre guerreggiate e di guerre potenziali e formulare risposte personali argomentate; Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere in PACE realizzando una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto la PACE e la giustizia.										
Discipline coinvolte	<table> <tr> <td>-DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA</td><td>6 ore</td></tr> <tr> <td>-STORIA</td><td>3 ore</td></tr> <tr> <td>-RELIGIONE</td><td>3 ore</td></tr> <tr> <td>-INGLESE</td><td>2 ore</td></tr> <tr> <td>-INFORMATICA</td><td>2 ore</td></tr> </table>	-DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	6 ore	-STORIA	3 ore	-RELIGIONE	3 ore	-INGLESE	2 ore	-INFORMATICA	2 ore
-DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	6 ore										
-STORIA	3 ore										
-RELIGIONE	3 ore										
-INGLESE	2 ore										
-INFORMATICA	2 ore										
Descrizione dell'attività	L'UDA interdisciplinare ha lo scopo di sensibilizzare e far riflettere le classi sul tema della pace, in particolare sui valori alla base di essa, su ciò che contribuisce alla sua costruzione e mantenimento. La pace quale diritto fondamentale della persona e dei popoli, è preconditione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Gli insegnanti, durante i loro interventi, forniranno agli studenti le conoscenze e tutto ciò che potrà essere spunto per le loro riflessioni, elemento fondamentale per la realizzazione del prodotto finale, che diventerà una chiara manifestazione delle loro abilità e competenze. A tal proposito si sottolinea l'importanza del dibattito che ogni insegnante promuoverà nell'ambito del proprio intervento, in primo luogo per dar modo alla classe di discutere sul materiale emerso dal lavoro svolto, ed in secondo luogo come momento di osservazione e valutazione individuale del lavoro svolto dagli studenti Obiettivo finale è quello di trasmettere o consolidare i valori della pace e della convivenza priva di ogni forma di preclusione, intolleranza, chiusura verso altre culture, razze, minoranze; valorizzare l'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture										

	e non da meno promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri; portare a far riflettere come tutti possiamo contribuire alla cultura mondiale della pace attraverso l'educazione e il rispetto per gli altri.
Tempi di realizzazione	16 ore
Metodologie e strumenti	-Lezione frontale, -Attività di gruppo attraverso applicazione Teams -Metodologia laboratoriale; -Problem solving con lavori di gruppo; -Cooperative learning; -Ricerca su internet -Filmati -Articoli di giornale - Lim
Modalità di valutazione	Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti Valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa.

Fasi e attività dei docenti

Storia 3 h.	Contenuti	• “Si vis pacem, para bellum”: origini storiche e interpretazioni moderne. • La corsa agli armamenti nel primo Novecento e le due guerre mondiali. • La Guerra Fredda e le strategie di deterrenza.
	Fasi e attività del docente	Individuazione degli organismi preposti alla costruzione e mantenimento della pace Analisi delle Convenzioni stipulate Ascolto di brani e riflessioni sugli effetti
Diritto Economia Politica 6 h.	Contenuti	• Articolo 11 della Costituzione Italiana: ripudio della guerra e promozione della pace e della giustizia tra le Nazioni. • Il ruolo delle Organizzazioni Internazionali (ONU, UE, NATO) nella tutela della pace. • L'Unione Europea tra “difesa comune” e corsa al riarmo (analisi critica della posizione tedesca e del Fondo Europeo per la Difesa). Video sulle cause della Guerra Russo-Ucraina • Economia di guerra e impatto del riarmo sulla spesa pubblica. • “Economia della pace”: cooperazione, sviluppo sostenibile e riconversione industriale. • Il complesso militare-industriale e i suoi effetti su occupazione e PIL.

	Fasi e attività del docente	Dibattiti in classe e riflessioni dei momenti significativi della storia in cui la ricerca ostinata delle proprie ragioni ha portato le parti coinvolte in un vicolo cieco in cui diventa difficile trovare una via di uscita che porti ad un clima di pace.
Religione 3 h	Contenuti	• Il valore della pace nelle religioni monoteiste. • Il pensiero sociale della Chiesa: Pacem in Terris, Fratelli Tutti. • Il disarmo come percorso di fraternità e giustizia.
	Fasi e attività del docente	Dibattiti in classe e riflessioni sui concetti trattati più significativi
Inglese 2 h	Contenuti	PEACE ACTIVISTS: John Lennon, Madre Teresa di Calcutta, Rosa Parks, Martin Luther King, Bob Marley, Gandhi
	Fasi e attività del docente	Debate con riflessioni personali e raccolta di documenti, foto ed interviste. I ragazzi saranno coinvolti in una indagine atta a reperire documenti, foto necessari per la trattazione del tema. Expressing personal opinions based on information and ideas from texts
Informatica 2 h	Contenuti	Realizzazione del prodotto finale
	Fasi e attività del docente	Assemblaggio del prodotto digitale Presentazione

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA II Quadrimestre

Denominazione	“Dalle ideologie ai sistemi politici: comprendere il Novecento”
Prodotto	• Debate strutturato: "Totalitarismo e populismo: analogie e differenze" • Presentazione multimediale comparativa • Saggio argomentativo interdisciplinare
Competenze comuni di cittadinanza	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale e sociale • Competenza digitale
Finalità di ed. Civica	Comprendere l'evoluzione delle ideologie politiche del Novecento e il loro impatto sui sistemi istituzionali ed economici.
Competenze di ed. Civica	• Analizzare criticamente modelli politici differenti, cogliendone fondamenti teorici, prassi storica e ricadute socio-economiche.

	• Distinguere tra ideologie totalitarie, democratiche e movimenti politici contemporanei. • Sviluppare spirito critico verso fenomeni contemporanei (es. populismo).
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Diritto, Economia Politica, Inglese, Religione, Informatica.
Descrizione dell'attività	Analisi dell'evoluzione delle ideologie politiche del Novecento e il loro impatto sui sistemi istituzionali ed economici. Confronto tra sistemi politici in prospettiva storica, giuridica ed economica.
Tempi di realizzazione	16 ore complessive.
Metodologie e strumenti	Lezione dialogata, Debate, Cooperative learning, Analisi di fonti, Flipped classroom.
Modalità di valutazione	Rubrica valutativa condivisa, valutazione prodotto finale, osservazione partecipazione, prova scritta argomentativa.

Fasi e attività dei docenti

Italiano 3 h.	Contenuti	• Letteratura sotto il regime fascista. • Il rapporto tra intellettuali e potere (es. consenso e dissenso). • Lettura di brani tratti da: ◦ Il conformista ◦ Se questo è un uomo
	Fasi e attività del docente	• Analizzare testi letterari e saggistici legati ai regimi totalitari. • Interpretare il rapporto tra intellettuali e potere. • Argomentare in forma critica. • Individuare elementi ideologici nei testi. • Confrontare narrazioni propagandistiche e testi di denuncia. • Produrre un testo argomentativo.
Diritto Economia Politica 4h	Contenuti	• Stato liberale vs Stato totalitario. • Principi della Costituzione italiana. • Confronto con: ◦ Liberalismo ◦ Popolarismo • Economia corporativa fascista. • Economia pianificata sovietica.
	Fasi e attività del docente	Comprendere il passaggio dallo Stato liberale allo Stato totalitario. Confrontare modelli di Stato. Analizzare principi costituzionali italiani in opposizione ai totalitarismi. Comprendere come la Costituzione italiana rappresenti una reazione ai totalitarismi. • Analizzare i modelli economici collegati alle ideologie politiche. • Comprendere il ruolo dello Stato nell'economia.

[illegible]

4. Distribuzione delle 16 ore

Disciplina	Ore	Focus principale
Storia	3	Saper spiegare differenze strutturali tra i totalitarismi del Novecento.
Italiano	3	Comprendere il ruolo della cultura nei sistemi totalitari.

Diritto	2	Comprendere come la Costituzione italiana rappresenti una reazione ai totalitarismi.
Economia Politica	2	Collegare ideologia politica e modello economico.
Inglese	2	Saper descrivere in inglese le caratteristiche di totalitarian regimes.
Religione	2	Comprendere la centralità della persona nella dottrina sociale cristiana rispetto ai totalitarismi.
Informatica	2	Elaborato finale
TOTALE	16	

12 – MODULI DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, è stato avviato il modulo di Orientamento previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, in coerenza con quanto stabilito dalla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, nell'ambito dell'insegnamento dell'Orientamento formativo per almeno 30 ore annuali nel triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività sono state progettate con l'obiettivo di:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- promuovere l'acquisizione di competenze orientative e trasversali (soft skills);
- facilitare una scelta consapevole del percorso post-secondario (universitario, ITS Academy, mondo del lavoro).

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe per l'anno 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026:

ANNO SCOLASTICO 2023-2024 – TUTOR PROF. Di Nubila Giuseppe			
Alla scoperta di sé stessi: chi sono?			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
Lavoro e cittadinanza nell’orizzonte della persona (5ª C SIA) Economia Aziendale, Informatica, Diritto ed Economia Politica, Storia	Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali.	Percorso di 4 incontri: Nella transizione verso il Lavoro 4.0 e la smart factory, la persona al lavoro può cogliere i vantaggi dell’alleggerimento della fatica materiale e superare la dicotomia tra lavoro intellettuale e lavoro manuale.	10 ore
2- Enti esterni e titolo del percorso	Attività		Tempi
Percorso Orientamento e PCTO	Questionari, elaborazioni di schede, laboratori, storytelling, Debate, compito di realtà, incontri con esperti ecc.		15 ore
3- Tutor	Attività		Tempi
Prof. Giuseppe Di Nubila	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - incontri per la compilazione dell’e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.		5 ore
Totale ore			30

ANNO SCOLASTICO 2024-2025 – TUTOR PROF. Di Nubila Giuseppe			
Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
IL MONDO DEL LAVORO TRA VECCHIE E NUOVE PROFESSIONI (5°C SIA) Economia Aziendale, Informatica, Diritto, Storia	Capacità di gestire le transizioni e l’incertezza e di affrontare le sfide, utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto, capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.	• Scoprire nuovi scenari, trend lavorativi, mestieri e competenze del futuro attraverso eventi di orientamento a loro dedicati; • Incontrare Role Model aziendali, professionisti in ambito STEM, che condivideranno la loro esperienza personale e professionale durante incontri ispirazionali; • Realizzare al meglio il loro potenziale attraverso attività laboratoriali e visite aziendali, a cura delle Role Model.	10 ore
2- Enti esterni e titolo del percorso	Attività		Tempi
Percorso Orientamento e PCTO	Incontri con esperti HR, visite in azienda e testimonianze professionali.		15 ore
3- Tutor	Attività		Tempi
Prof. Giuseppe Di Nubila	- Questionario dei bisogni formativi; - colloquio analisi dei bisogni formativi; - incontri per la compilazione dell’e-portfolio, supporto per la realizzazione del capolavoro e inserimento dati sulla piattaforma unica.		5 ore
Totale ore			30

ANNO SCOLASTICO 2025-2026 – TUTOR PROF. Giuseppe Di Nubila				
Direzione futuro: conoscere per scegliere				
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte		Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
Orientarsi e inserirsi nel mondo del lavoro (5^a C SIA), Economia Aziendale, Informatica, Diritto, Storia		Conoscere mercato lavoro, contratti e strumenti di candidatura.	Percorso di 5 incontri: evoluzione professioni, analisi annunci, tipologie contrattuali, redazione CV/Portfolio e simulazione colloquio.	10 ore
2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività		Tempi
Percorso Orientamento e PCTO	Raccordo scuola-lavoro.	Incontri con esperti HR, visite in azienda e testimonianze professionali.		15 ore
3- Tutor	Attività			Tempi
Prof. Giuseppe Di Nubila	Questionario e colloquio analisi bisogni; supporto compilazione E-portfolio, realizzazione Capolavoro e gestione Piattaforma Unica.			5 ore
Totale ore				30

13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	MATEMATICA	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO	Sc. MOTORIE	RELIGIONE	Ed. CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X	X	X	X	X		X	X			X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Lezione pratica			X		X		X	X		X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperativ e learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio	X	X	X		X		X	X			X
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Flipped Classroom	X	X				X					X
Debate	X		X	X	X		X	X			X

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	MATEMATICA	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO	RELIGIONE	Sc. MOTORIE	Ed. CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori	X	X	X		X	X	X	X			X
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Documentari											X
Lezioni registrate dalla RAI	X			X							
Youtube	X	X	X		X	X	X	X			X
Treccani	X	X									X

14- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	MATEMATICA	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO	RELIGIONE	Sc. MOTORIA	ED.CIVICA
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tema	X										
Analisi del testo	X	X									
Relazione											
Trattazione sintetica	X	X	X		X		X	X			
Prove strutturate	X	X	X		X	X	X	X			
Prove semistrustrate	X	X	X		X	X	X	X			
Risoluzione di problemi			X		X	X	X	X			
Elaborazione di progetti	X		X		X		X	X			
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche			X		X		X	X			
Traduzione		X									
Diario di bordo e rubriche valutative											X

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.
- Per gli studenti e le studentesse che hanno riportato un voto di condotta pari a 6/10, il Consiglio di Classe ha assegnato un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale**.
- Tale elaborato viene discusso durante il colloquio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI MATURITA

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di **Economia Aziendale**

Sono state effettuate simulazioni in linea con quanto previsto **dall’O.M. 26/03/2026**.

- Simulazione di **Italiano**
- Simulazione di **Economia Aziendale**

15- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VOLTI E LUOGHI DELLA LETTERATURE 3/A – 3B <i>Carnero - Iannaccone Giunti T.V.P.</i>
STORIA	STORIA È... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI VOLUME 3 <i>Franco Bertini Mursia Scuola</i>
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	BUSINESS EXPERT <i>Bentini – Bettinelli – O'Malley Person Longman</i>
MATEMATICA	METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA <i>Linea Rossa – volume 5 Tonolini - Tonolini– Manenti Minerva Italica</i>
INFORMATICA	NUOVO INFORMATICA & IMPRESA <i>Camagni – Nicolassy Hoeppli</i>
ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA PUBBLICA ATTIVA VOLUME, FASCICOLO ESAME DI STATO <i>Aime – Pastorino Tramontana</i>
ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE IN PRATICA VOLUME 5A+VOLUME 5B+ BES 5 + ESAME DI STATO – ED 2024 <i>Banderali Fabio Scuola e Azienda</i> FUTURO IMPRESA UP 5 <i>Barale – Rascioni – Ricci Tramontana</i>
DIRITTO	DIRITTO VOLUME 5 ANNO – ED 2024 <i>Zagrebelsky – Oberto – Stalla LeMonnier</i>
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	IL NUOVO TIBERIADE <i>Manganotti - Incampo La Scuola</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ENERGIA PURA <i>Rampa – Salvetti Juvenilia</i>

16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta è una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi: • Omogeneità con le materie d'insegnamento • Approfondimento delle materie d'indirizzo • Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale) • Applicazione delle materie studiate a scuola I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabella viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica: • Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda) • Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

I criteri di attribuzione del credito riflettono le nuove restrizioni sul voto di condotta:

- Il punteggio più alto nella fascia di credito può essere attribuito solo se il voto di comportamento è **pari o superiore a 9/10**.
- Se il voto di condotta è **8/10**, il credito è stato assegnato in misura inferiore rispetto al massimo della fascia (ad esempio, per l'abbreviazione per merito si scende a 14 punti invece di 15).

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. A)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecipazione alle attività integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
						a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.			
M = 6		7 – 8							
6 < M ≤ 7		8 – 9							
7 < M ≤ 8		9 – 10							
8 < M ≤ 9		10 – 11							
9 < M ≤ 10		11 – 12							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognome e Nome	Medi a dei voti	Punt eggio (min.) tab. A A	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE A FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELL		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenz a (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integrati ve	Eventuali crediti formativi documen tati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.				
M = 6		8 – 9									
6 < M ≤ 7		9 – 10									
7 < M ≤ 8		10 – 11									
8 < M ≤ 9		11 – 12									
9 < M ≤ 10		12 – 13									

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. A)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. p. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
						a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.			
M = 6		9 – 10							
6 < M ≤ 7		10 – 11							
7 < M ≤ 8		11 – 12							
8 < M ≤ 9		13 – 14							
9 < M ≤ 10		14 – 15							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

17- L'ESAME DI MATURITA'

OM 26/03/2026

Lo svolgimento delle prove dell'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (calendario delle prove d'esame), 18 (pliche per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 24 (esame dei candidati con disabilità), 25 (esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali), 26 (assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati), **ai quali si rimanda.**

18- IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

In conformità con quanto previsto dall'**Art. 22 dell'O.M. 26/03/2026**, il Consiglio di Classe individua nel **Curriculum dello Studente** l'elemento chiave per la valorizzazione del percorso formativo integrale di ciascun candidato.

A tal fine, si specifica che:

- **Apertura del Colloquio:** La prova orale avrà inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, sviluppata proprio a partire dalle informazioni contenute nel Curriculum.
- **Valutazione della crescita personale:** La Commissione d'esame utilizzerà il Curriculum per valutare la **maturazione personale**, il grado di autonomia, di responsabilità e l'impegno dimostrato sia in ambito scolastico sia in **attività extrascolastiche** coerenti con il percorso di studi.
- **Sviluppo integrale della persona:** Saranno oggetto di specifica attenzione le azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum, al fine di accertare il conseguimento del **Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)** in una prospettiva di sviluppo armonico della persona.

19- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE NON OGGETTO DELL'ESAME DI MATURITA'

DISCIPLINA COINVOLTA NELL'ESAME DI MATURITA'	NON DI CONTENUTI ESSENZIALI
Diritto	Il parlamento; il governo; il Presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale; gli Enti pubblici
Economia Politica	I beni e i servizi pubblici; i soggetti delle finanze pubbliche; le entrate e le spese pubbliche; le imposte dirette e indirette; il contenzioso
Storia	L'età dell'Imperialismo e la Grande Guerra; Democrazie e dittature fra le due guerre mondiali; La Seconda guerra mondiale; Dal mondo diviso alla costruzione del nuovo ordine mondiale.
Matematica	Applicazioni economiche; Funzioni a due variabili; Applicazioni economiche per funzioni a due variabili; Ricerca operativa e problemi di decisione.
Scienze Motorie e sportive	Consapevolezza corporea; la salute; la fisiologia dell'esercizio.
Religione Cattolica o Attività alternative	Buddhismo; totalitarismi; donne e violenza; donne e Islam.

20- FOCUS SULLE 4 DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITA'

(a.s. 2025/2026) In conformità con quanto stabilito dall'ordinanza ministeriale, il colloquio d'esame verterà sulle quattro discipline caratterizzanti individuate annualmente dal Ministero. Al fine di guidare la commissione d'esame nell'accertamento dei contenuti, dei metodi propri di ciascuna disciplina e della capacità del candidato di argomentare in modo critico e personale, il Consiglio di Classe ha elaborato una declinazione precisa dei percorsi didattici effettivamente svolti in tali ambiti.

Questi percorsi mettono in risalto:

- I **nuclei tematici fondamentali** trattati durante l'ultimo anno di corso.
- La **dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare** che connette queste materie agli altri ambiti del sapere.
- Le metodologie e i progetti specifici che hanno caratterizzato l'apprendimento di tali discipline.

NOTA: I dettagli analitici dei percorsi svolti nelle quattro discipline caratterizzanti sopra indicate sono **allegati al presente documento** (Allegato specifico n. 4) e ne costituiscono parte integrante ai fini della conduzione del colloquio d'esame.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2026

21- IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
COLOMBO ROSANNA	ITALIANO E STORIA	F.to Rosanna Colombo
D'ALESSANDRO MARIATERESA	INGLESE	F.to Mariateresa D'Alessandro
GAZZANEO DAVIDE	MATEMATICA	F.to Davide Gazzaneo
CIMINELLI FRANCESCO	ITP	F.to Francesco Ciminelli
SPINA VINCENZO	INFORMATICA	F.to Vincenzo Spina
DE FRANCESCO ROBERTO	ECONOMIA AZIENDALE	F.to Roberto De Francesco
ZACCARA SANTO ANTONIO	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	F.to Antonio Santo Zaccara
PROPATO TERESA	SCIENZE MOTORIE	F.to Teresa Propato
FILIZZOLA ADELAIDE	IRC	F.to Adelaide Filizzola

LA COORDINATRICE /IL COORDINATORE

F.to Prof.ssa Rosanna Colombo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. *Roberto Santarsiere*

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Studente/studentessa _____ CLASSE _____ SEZ. _____

		INDICATORI	DESCRITTORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero:	- sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente											
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:	- il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema											
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:	- proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa											
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta:	- correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero:	- le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene:	giudizi critici e valutazioni personali adeguate											
Valutazione specifica della tipologia testuale TESTO LETTERARIO (max 40 p)	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	L'analisi è adeguata alla consegna, ovvero:	rispetta le indicazioni relative alla lunghezza del testo o alla parafrasi o alla rielaborazione sintetica											
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'analisi presenta:	l'individuazione corretta delle tematiche e dello stile del testo proposto											
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi è ben organizzata, ovvero:	- ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non vengono ripetute più volte - c'è un'analisi puntuale del livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico del testo letterario proposto - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente											
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Il testo è corretto e articolato, ovvero:	contiene un'interpretazione e un approfondimento delle conoscenze letterarie											
PUNTEGGIO IN VENTESIMI														/20

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Studente/studentessa _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI		DESCRITTORI			4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero: - sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente										
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema										
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa										
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata										
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero: - le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative										
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene Giudizi critici e valutazioni personali adeguate										
Valutazione specifica della tipologia testuale TESTO ARGOMENTATIVO	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	L'analisi presenta: l'individuazione corretta della tesi del testo proposto										
		L'analisi presenta: l'individuazione corretta delle argomentazioni del testo proposto										
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il testo contiene un percorso ragionativo coerente, ovvero: - ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non sono ripetute più volte - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente										
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il testo è corretto e congruente, ovvero: contiene riferimenti culturali appropriati e coerenti atti a sostenere l'argomentazione										
PUNTEGGIO IN VENTESIMI												/20

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

Studente/studentessa _____ CLASSE _____ SEZ. _____

		INDICATORI	DESCRITTORI	1	2	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO
Valutazione generale dell'elaborato (max 60 p)	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo	Il testo corrisponde alla richiesta ovvero: - sono state soddisfatte tutte le richieste dalla consegna - le citazioni sono state compiute correttamente											
	Coesione e coerenza testuali	L'analisi ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - il testo da analizzare è stato pienamente compreso - l'analisi non contiene parti estranee al tema											
	Ricchezza e padronanza lessicale	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - proprietà e ricchezza di lessico, assenza di luoghi comuni espressioni enfatiche - stile scorrevole e chiaro - registro adeguato alla situazione comunicativa											
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) [*]	Il testo è corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, coerenza di modi e tempi verbali etc.) - punteggiatura appropriata											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è preciso, ovvero: - le informazioni sono ampie e precise - sono presenti idee ed interpretazioni significative											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo contiene: giudizi critici e valutazioni personali adeguate											
Valutazione specifica della tipologia testuale RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Il testo presenta: l'individuazione corretta della tesi del testo proposto											
		Il testo è coerente, ovvero contiene: - riferimenti culturali appropriati e coerenti atti a sostenere l'argomentazione - giudizi critici e valutazioni personali pertinenti											
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo presenta: uno sviluppo ordinato e lineare delle idee esposte											
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo contiene un percorso ragionativo coerente, ovvero: - ha un'articolazione chiara ed ordinata: sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione - le informazioni non sono ripetute più volte - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le idee: le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente											
PUNTEGGIO IN VENTESIMI												/20	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Punteggio in /100	0-7	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto in /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

[*] «Nella valutazione dell'indicatore generale 4 (Competenze linguistiche di base e correttezza grafica e ortografica) si adotterà la seguente misura compensativa: attribuzione del punteggio massimo (10)»

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

DISCIPLINA: Economia Aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori	Punteggio descrittori	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studio.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione.	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.	6	
	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.	5	
	Redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	4	
	Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente senza rispettare i vincoli proposti.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	L'elaborato risulta completo e corretto in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti con la traccia.	6	
	L'elaborato risulta fondamentalmente completo e corretto, con osservazioni personali non originali.	5	
	L'elaborato risulta incompleto e con errori non gravi, con osservazioni privi di spunti personali	4	
	L'elaborato risulta incompleto, con gravi e ripetuti errori, privo di spunti personali	0-3	
Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	Coglie le informazioni date, anche le più complesse, le elabora coerentemente motivando le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico appropriato.	4	
	Coglie le informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le fondamentali informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2	
	Coglie in modo frammentario le informazioni date, le elabora in modo incompleto esponendole con un linguaggio tecnico lacunoso e spesso non adeguato.	0-1	
Punteggio attribuito			/20

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.4 DETTAGLIO PERCORSI QUATTRO DISCIPLINE DEL COLLOQUIO**ITALIANO****1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Il percorso didattico si articola attraverso i seguenti moduli tematici, volti a fornire una visione organica della cultura del Novecento:

Nuclei Tematici	Argomenti e Autori di Riferimento
DALLA CRISI DEL POSITIVISMO ALLA DIFFUSIONE DEL DECADENTISMO	• Positivismo- Naturalismo- Verismo; • Il simbolismo; C. Baudelaire • Il Decadentismo italiano ed europeo, Oscar Wilde “Ritratto di Dorian Gray”
IL PRIMO NOVECENTO	• Gabriele D’Annunzio. Biografia, opere e poetica: • Da Alcyone; “I Pastori” • Il Notturmo; • I Cicli; • Il Piacere. • Giovanni Pascoli. Biografia, opere e poetica: • Da Myricae: “X Agosto”, • Da I canti di Castelvecchio: “Cavallina storna”
DALLA MARGINALITA’ ALLA CRISI COME CONDIZIONE ESISTENZIALE	• Italo Svevo: biografia, opere e poetica: • Da La coscienza di Zeno: “Il vizio del fumo e le “ultime sigarette”; • Luigi Pirandello: biografia, opere e poetica: • Il fu Mattia Pascal; • L’umorismo: “Il segreto di una bizzarra vecchietta”; • Enrico IV; • Da Uno, nessuno e centomila: “Mia moglie e il mio naso”;
I CARATTERI DEL GENERE CREPUSCOLARE E FUTURISTA	• La poetica del Crepuscolarismo, • Guidi Gozzano; biografia ed opere. • Da I colloqui: “Cocotte” • Il Futurismo; • Tommaso Marinetti: • Il Primo manifesto; • Zang Tumb Tumb.

DALL'ERMITISMO ALLA "POESIA ONESTA"	• Giuseppe Ungaretti: biografia, opere e poetica: • L'allegria; • Il dolore; • La terra promessa; • Il taccuino del vecchio; • Da Il Porto sepolto: "San Martino del Carso"; • Da Il Porto Sepolto "Veglia" • Da Allegria di Naufragi: "Soldati". • Da Allegria di Naufragi: "Mattina"; • Eugenio Montale: biografia, opere e poetica: • Da Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"; • Le occasioni. • Umberto Saba: biografia, opere e poetica: • Da Il canzoniere: "A mia moglie". • Salvatore Quasimodo: biografia, opere e poetica: • Da Acque e terre: "Ed è subito sera".
MODELLI CULTURALI DELL'ETA' CONTEMPORANEA ED ULTIME TENDENZE DAGLI ANNI OTTANTA AD OGGI	• La stagione del neorealismo: Ignazio Silone e Carlo Levi. Cenni biografici e opere. • Primo Levi: biografia e opere.
IL TEATRO DEL 900	• Dario Fo: Mistero buffo
LA PRODUZIONE E LA COMPRESIONE DI TESTI SCRITTI	• La Divina commedia: Struttura e genesi; • I testi letterari; • Testi giornalistici; • Testi argomentativi ed analisi testuale.

2. DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
Riflessione su libertà, lavoro e memoria storica (Olocausto e Resistenza).	Diritto, Storia
Evoluzione dei linguaggi dalla poesia ermetica alla cinematografia neorealista.	Storia, Inglese.

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
Il lavoro e la libertà, la parità di genere	Storia, Economia Politica, Inglese
L'informazione ed il potere	Storia, Diritto, Inglese

3. METODOLOGIA E PROGETTI SPECIFICI

Per favorire l'apprendimento attivo e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

Metodologia	Descrizione e Obiettivi	Strumenti e Modalità
Lezione frontale e partecipata	Introduzione ai concetti chiave e stimolo alla riflessione critica.	Spiegazione teorica seguita da dibattito strutturato in aula.
Didattica laboratoriale	Sviluppo del problem solving attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze.	Attività pratiche, lavori di gruppo e cooperazione tra pari.
Analisi documentale e multimediale	Approfondimento critico di casi studio e attualità.	Lettura di articoli, analisi di dati statistici e visione di filmati.

PROGETTI

- Eventi culturali online
- Progetti di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e cyber bullismo
- Incontri del ciclo “Insieme per capire” del Corriere della sera

INFORMATICA

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Per la classe quinta del percorso **Sistemi Informativi Aziendali (SIA)** nell'ambito degli Istituti Tecnici (settore economico), i nuclei tematici rappresentano i concetti fondanti delle discipline di indirizzo.

Nuclei Tematici	Argomenti e Autori di Riferimento
Le reti e i servizi di rete	- Distinguere i livelli della architettura ISO-OSI e TCP-IP - Conoscere la struttura di un indirizzo IP
Gestione dei Database	- I database relazionali - Progettazione e manipolazione di basi di dati (SQL) - Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle - Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati - Interrogazioni DML e Query Language - Query Language: i raggruppamenti
Sviluppo Applicativo	- Programmazione orientata agli oggetti e creazione di applicazioni gestionali - Il DBMS Access - Analizzare i dati con Excel
Web Development & E-commerce	- Creazione di siti web aziendali e piattaforme di commercio elettronico - Utilizzo del DBMS WordPress - Programmazione lato server con PHP
Sicurezza Informatica	- Reti e sicurezza delle informazioni - Principi di crittografia - L'autenticazione dell'utente - Protezione dei dati aziendali e privacy (GDPR)
L'azienda e la Pubblica Amministrazione	- E-procurement e mercato elettronico della PA - Firma elettronica, digitale, certificati e PEC - Documenti digitali per la PA - La fatturazione elettronica e il 730 precompilato - L'identificazione digitale, lo SPID e il sistema PagoPA

2. DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
Basi di dati (Database): Progettazione concettuale (E/R) e logica (relazionale), normalizzazione, linguaggio SQL.	Economia aziendale
Sistemi gestionali ERP: Utilizzo di software applicativi per la gestione aziendale (es. contabilità, magazzino).	Economia aziendale
Commercio elettronico e web marketing; Sicurezza informatica e	Economia aziendale, Diritto

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
transazioni online.	
Classificazione delle reti, Indirizzi Internet e DNS, Hosting, housing e cloud computing	Diritto
Firma digitale e PEC, L'identificazione digitale e lo SPID	Economia aziendale
Protezione dei dati aziendali e privacy	Diritto

3. METODOLOGIA E PROGETTI SPECIFICI

Per favorire l'apprendimento attivo e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

Metodologia	Descrizione e Obiettivi	Strumenti e Modalità
Lezione frontale e partecipata	Introduzione ai concetti chiave e stimolo alla riflessione critica.	Spiegazione teorica seguita da dibattito strutturato in aula.
Didattica laboratoriale	Sviluppo del problem solving attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze.	Attività pratiche, lavori di gruppo e cooperazione tra pari.
Analisi documentale e multimediale	Approfondimento critico di casi studio e attualità.	Lettura di articoli, analisi di dati statistici e visione di filmati.

INGLESE

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il percorso didattico si articola attraverso i seguenti moduli tematici, volti a fornire una visione organica degli aspetti economici, commerciali e letterari della cultura anglofona:

Nuclei Tematici	Argomenti e Autori di Riferimento
The Framework of International Trade	• Economic systems • Mature and emerging markets • The regulation of international trade • Trading blocs • E-commerce: Five tips for staying safe online
Business Organisation and Globalization	• Business organization and How businesses grow • Multinationals • Business in the current economic climate • The internal organization of a business
Banking, Finance and Crises	• Banking services and Online banking • Banking services and Online banking • The Stock Exchange and Other world stock exchanges • Financial crises
The Strategies of Marketing	• What is marketing? and Market research • E-marketing and Market position: SWOT analysis • The Marketing Mix: The Four Ps • Social media advertising
The European Context and Institutions	• Building Europe: the story so far and European treaties • Who's who in the European Union • EU economic and monetary policy
Literature and Culture	• The Victorian Age and Aestheticism • Oscar Wilde: His life and "The Picture of Dorian Gray" • George Orwell: His life, ideas and "1984" (A dystopian masterpiece)
Historical Context	• The first world war and the fascist regime • The second world war

2. DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
Riflessione su libertà, regimi totalitari e controllo sociale (George Orwell, 1984).	Storia, Italiano, Diritto
L'evoluzione del commercio globale, mercati emergenti e blocchi economici.	Economia Aziendale, Storia, Diritto
Il marketing digitale, l'informazione ed il potere dei social media.	Informatica, Diritto, Economia Politica
L'integrazione europea: istituzioni, trattati e politiche monetarie.	Diritto, Economia Politica, Storia

3. METODOLOGIA E STRUMENTI

Metodologia	Descrizione e Obiettivi	Strumenti e Modalità
CLIL /Lezione partecipata	Apprendimento di contenuti specialistici in lingua straniera e stimolo critico.	Spiegazione teorica, lettura di testi tecnici e dibattito in aula.
Analisi testuale e documentale	Approfondimento critico di brani letterari, casi studio e attualità.	Analisi di brani scelti, articoli, dati statistici e contenuti multimediali.
Communicative Approach	Sviluppo delle abilità di interazione in contesti professionali e di business.	Attività pratiche, simulazioni (role-play) e lavori di gruppo.

PROGETTI

- “European Business Connections”: simulazione di scambi commerciali tra imprese europee.
- “Digital Marketing Lab”: creazione di campagne pubblicitarie sui social network.
- “Finance for Future”: analisi delle crisi finanziarie e delle strategie di sostenibilità economica.
- “Meet the EU”: percorso di approfondimento sulle istituzioni europee e sulle opportunità per i giovani.

ECONOMIA AZIENDALE**NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Il percorso didattico si articola attraverso i seguenti moduli tematici:

Nuclei Tematici	Argomenti
Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. Sistema informativo di bilancio. Normativa civilistica sul bilancio. Principi contabili nazionali (OIC). Bilancio IAS/IFRS. Revisione legale dei conti. Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura patrimoniale. Analisi finanziaria (indici finanziari).
Il reddito fiscale dell'impresa	Imposte dirette che gravano sull'impresa. IRAP. Reddito fiscale d'impresa. Principi tributari di deducibilità dei costi. Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni. Trattamento fiscale dei canoni di leasing. Svalutazione dei crediti. Deducibilità degli interessi passivi. Valutazione fiscale delle rimanenze. Trattamento fiscale delle plusvalenze. Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito. Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte.
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	Oggetto e scopi della contabilità gestionale. Fasi del controllo di gestione. Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Accettazione di nuovi ordini. Mix di prodotti da realizzare. Scelta del prodotto da eliminare. Make or buy. Break even analysis.
La pianificazione e la programmazione dell'impresa	Strategie aziendali. Strategie di corporate. Strategie di business. Strategie funzionali. Pianificazione strategica.

Nuclei Tematici	Argomenti
	Analisi dell'ambiente esterno e interno. Analisi SWOT. Controllo di gestione. Budget. Budget settoriali. Budget degli investimenti fissi. Budget economico. Budget finanziario. Controllo budgetario. Business plan.
I finanziamenti delle imprese	Fabbisogno finanziario e ciclo monetario. Finanziamenti bancari delle imprese. Fido bancario. Apertura di credito. Costi del finanziamento in c/c. Sconto di cambiali. Portafoglio salvo buon fine (s.b.f.). Anticipo su fatture. Factoring.

2. DIMENSIONE PLURIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Ambiti del sapere	Discipline Coinvolte
Normativa civilistica sul bilancio	Diritto
Normativa fiscale	Economia Politica

3. METODOLOGIA E PROGETTI SPECIFICI

Per favorire l'apprendimento attivo e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

Metodologia	Descrizione e Obiettivi	Strumenti e Modalità
Lezione frontale e partecipata	Introduzione ai concetti chiave e stimolo alla riflessione critica.	Libro di testo, Codice civile, TUIR. Spiegazione seguita da dibattito strutturato in aula.
Laboratorio	Sviluppo del problem solving attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze.	Attività pratiche, lavori di gruppo.

PROGETTI

Progetto "Orientarsi ed inserirsi nel mondo del lavoro": professioni, competenze e aziende.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D. Lgs. 39/93)